

DIRETTORI

I due volti di Evgeny Mravinsky 30
di Paolo Bertoli



IN MEMORIAM

Raffaello de Banfield: 36
fine di uno stile e di una dinastia
di Gianni Gori

COMPOSITORI

Il pianoforte di 38
Dmitri Shostakovich
di Piero Rattalino



RUBRICHE

- 7 Editoriale
- 8 Indice recensioni
- 12 Recite, Recital, Concerti
- 14 Ricordando Gian Andrea Lodovici
- 16 Letture musicali
- 18 Attualità
- 24 Vetrina CD
- 28 Alta fedeltà per musicofili
- 49  I dischi 5 stelle del mese
- 50 Recensioni
- 96 Musica dal web
- 97 Etichette e distribuzione
- 98 Dalla platea
- 108 L'interprete e il suo strumento
- 110 Gli arretrati di MUSICA

Hanno collaborato a questo numero: Cristina Ariagno, Michael Aspinall, Andrea Bacchetti, Marco Bellano, Sergio Balestracci, Carlo Bellora, Caterina Bergo, Giancarlo Bernacchi, Paolo Bertoli, Marco Bizzarini, Claudio Bolzan, Michele Bosio, Vera Brentegani, Roberto Brusotti, Alberto Cantù, Riccardo Cassani, Edoardo Catemario, Nicola Cattò, Benedetto Ciranna, Luciano Clemeno, Roberto Codazzi, Marzio Conti, Gian Enrico Cortese, Ottavio Dantone, Giuliano Dottori, Gianni Gori, Stephen Hastings, Marco Iannelli, Filippo Juvarra, Andrea Lausi, Silvia Limongelli, Gian Andrea Lodovici, Mario Marcarini, Gianluigi Mattiotti, Alberto Mattioli, Maurizio Modugno, Aldo Nicastro, Giuseppe Pennisi, Carlo Porro, Roberto Prosseda, Giorgio Rampone, Piero Rattalino, Riccardo Risaliti, Luca Rossetto Casel, Giuseppe Rossi, Luca Segalla, Franco Soda, Alessandro Taverna, Lorenzo Tozzi, Marcello Villa, Giovanni Vitali, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini

direzione, amministrazione, abbonamenti:
MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
e-mail: info@rivistamusica.com

pubblicità: **Zecchini Editore srl**
Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
e-mail: info@zecchini.com

distribuzione per l'Italia:
Messaggerie Periodici SpA - Aderente ADN
Via G. Carcano, 21 - 20142 Milano
Tel. 02 895921

iscrizione al ROC n. 12337
reg. trib. Varese n. 774 del 19 gennaio 2005
spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
art. 1, comma 1, DCB (Varese)



rivista associata all'USPI

MUSICA

Rivista di cultura musicale e discografica
fondata nel 1977 da Umberto Masini

direttore responsabile: **Stephen Hastings**

segreteria e amministrazione: **Sonia Severgnini, Lorella Zecchini, Raffaella Zecchini**

redazione:
MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
e-mail: info@rivistamusica.com
sito web: <http://www.zecchini.com>

editore:
Zecchini Editore srl
Via Tonale, 60 - 21100 Varese
Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013
e-mail: info@zecchini.com
sito web: <http://www.zecchini.com>

Foto: Accademia di S. Cecilia - Roma (23), Archivio rivista MUSICA (5, 12, 14, 18a, 20b, 21, 22, 35, 37, 39, 41, 42, 45, 68, 73, 79, 82), Susesch Bayat (18b), Marco Brescia / Teatro alla Scala (98), Bepi Caroli / Teatro Comunale di Bologna (102), Devon Cass (20a), DG (76), Michael Gielen (87), Sasha Gusov (54), Japan Mravinsky Association (32-33), Irmeli Jung (58), Landini (20c), Library of Congress (55, 90), Locchi (94), Mélançon / Met (83), O.r.i.a. (copertina, 5), Giacomo Orlando / Teatro Massimo Bellini (106a), Roberto Ricci / Teatro Regio di Parma (106b), Francesca Savastano (66), Arto Tullima (57), Tzesarskogo / Makarova (31, 34)

prestampata: **Datacompos srl - Via Tonale, 60 21100 Varese - Tel. 0332 335606**
Fax 0332 331013 - info@datacompos.com

stampa: **Luinostamp srl**
via Dante, 50 - 21010 Brezzo di Bedero (VA)

È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Uno degli aspetti più stupefacenti della carriera del grande Evgeny Mravinsky – il nostro personaggio di copertina – fu la durata della sua permanenza sul podio della Filarmonica di Leningrado: un incarico ricoperto dal 1938 al 1988, l'anno della morte. Cinquant'anni, dunque: un record assoluto a questo livello di eccellenza e un modello di stabilità che contrasta vistosamente con il girovagare un po' inquieto del californiano Kent Nagano, intervistato su questo numero. Naturalmente il destino di Mravinsky aveva molto a che fare con il relativo immobilismo della vita musicale sovietica e con le difficoltà burocratiche che impedirono agli interpreti più validi di forgiarsi una carriera internazionale senza rinunciare alle loro radici. Nello stesso tempo ci ricorda quanto l'immobilità (basta pensare a certe tecniche di meditazione) possa favorire la maturazione interiore, lo scavo sempre più profondo nei terreni espressivi più congeniali. Questa infatti è l'immagine di Mravinsky che emerge dall'articolo di Paolo Bertoli e dall'ascolto delle decine di registrazioni riproposte recentemente in compact disc.

Fu in quella società bloccata e persino cupa che fiorì pure il genio creativo di Shostakovich, il quale affidò proprio a Mravinsky le prime esecuzioni di diverse partiture sinfoniche. Qui Piero Rattalino ci aiuta a comprendere – in uno degli articoli più lunghi mai pubblicati su *MUSICA* – lo Shostakovich pianistico: il lascito incredibilmente vario di un compositore che avrebbe potuto affermarsi pure come grandissimo virtuoso della tastiera.

Mravinsky e Shostakovich sono morti da decenni, ma la loro arte – come quella di tanti geni del Novecento – appare oggi più accessibile che mai alle nostre menti e ai nostri cuori. Più effimero e dispersivo invece fu il talento del compositore, regista, direttore artistico e mecenate triestino Raffaello de Banfield, che ci ha lasciato poche settimane fa. Ma proprio per questo motivo risulta doppiamente preziosa la testimonianza che ci offre Gianni Gori di una vita dorata, avventurosa e infine tragica; di un modo di gestire i rapporti umani all'interno del teatro che avrà influito positivamente sull'esito di centinaia di rappresentazioni.

Non meno apprezzata dagli interpreti è stata la sorridente capacità di ascolto di Gian Andrea Lodovici durante le sedute di registrazione. Gian Andrea, che se n'è andato anche lui – a soli 47 anni – due giorni prima di De Banfield, non solo era uno dei collaboratori più esperti e rispettati della nostra rivista, ma anche un produttore discografico che ha contribuito nel corso degli anni a immortalare i talenti di decine di artisti, alcuni dei quali hanno voluto rendergli omaggio su questo numero. A loro, e soprattutto a lui, va il nostro sincero e commosso ringraziamento.

Uno dei luoghi in cui incontravo sempre Gian Andrea era il Midem di Cannes, dove anche quest'anno una giuria internazionale (che ora comprende anche la Cina) ha premiato le più interessanti incisioni dell'anno, alcune delle quali vengono recensite proprio su questo numero. Per la prima volta i giurati hanno preso in considerazione anche le registrazioni scaricabili da internet. Un argomento – quello della musica dal web – trattato qui sia nella nuova rubrica di Paolo Bertoli a p. 96 sia nello spazio dedicato all'Altà Fedeltà. Torneremo a parlarne nei prossimi mesi.

Stephen Hastings